



www.trapaninostra.it

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Martedì 17 Ottobre 2017

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI: cronaca.trapani@gds.it

Alcamo Giornate della scienza Gara di orienteering

Per la settima edizione della «Scienza ad Alcamo», quest'anno dedicata al tema «Viaggiare con Scienza», oggi dalle 10,30, da piazza Giulio ad Alcamo, gare di orienteering. Domani dalle 9, presso il cinema Espesina, proiezione di «Domani». Dalle 11 laboratori «Muri di versi», «Anamorfismi e illusioni ottiche», «Un viaggio tra la matematica vedica». (*MAX*)

Mazara Mostra dedicata ai gesuiti martiri

Sino a domenica 22 si potrà visitare, presso l'ex Collegio dei Gesuiti di piazza Plebiscito a Mazara del Vallo, la mostra iconografico-documentaria «Theatrum Martyrum», dedicata alla missione dei Gesuiti in Giappone nei secc. XVI-XVII e ai martiri subiti dai cristiani durante la persecuzione della prima metà del Seicento. (*MAX*)



TRAPANI, COPIA DEL PALIOTTO A S. DOMENICO

Presso l'altare della cappella del Crocifisso della chiesa di San Domenico a Trapani, si può ammirare una copia fedelissima del Paliotto d'argento con veduta architettonica, conservato nel Museo Pepoli. Il prezioso manufatto argenteo fu realizzato nella famosa bottega trapanese dei Lotta in un arco di tempo che va dal 1739 al 1768 e fu eseguito da

gli argentieri Vincenzo Bonaiuto e Bernardo Zorba, come dimostrano i marchi impressi sulla lamina d'argento. La collocazione di una riproduzione fotografica su scala 1/1 del prezioso palio è stata curata dall'associazione «Amici del Museo Pepoli». Un motivo in più per visitare la chiesa di San Domenico a Trapani. (*MAX*)

Trapani Iscrizioni al concorso fotografico

C'è tempo fino al prossimo 31 ottobre per partecipare al concorso fotografico «Ritratti di donna», nell'ambito del progetto #NonSolo25, la rete che coinvolge scuole e istituzioni in un progetto didattico contro la violenza di genere. L'iniziativa finanziata nell'ambito del bando per iniziative educative. (*MAX*)

Trapani Corso di autodifesa personale all'Academy

Appuntamento oggi alla «The Academy» di via delle Acacie, 8 a Trapani con il corso di autoprotezione e difesa personale femminile. L'incontro è condotto dal Maestro Antonio Cernigliaro (team Sicilia Jujitsu - candidato ai mondiali Ottobre 2018 - Miglior tecnico di difesa personale siciliano sotto i 40 anni). La lezione di prova è dalle 19. (*AIN*)

Trapani Al via i corsi di Street dance

Oggi nei locali di «DanzAtelier Scuola di Danza, Arti Performative e Sceniche» di via Giove 11 a Trapani a partire dalle 19 ci sono i corsi di Street Dance e Gogo Dance con Jasmine Criscenti, ballerina dei più grandi Club di Ibiza e non solo. Dalle 16 alle 17 sono riservati alle età che vanno dagli 8 ai 16 anni. Dalle 20,30 alle 21,30 dai 18 anni in su. (*AIN*)

Marsala Continua la fiera campionaria

Una fiera campionaria che raccoglie il meglio dell'enogastronomia, dell'artigianato e dell'arte siciliana: fino a domenica 22 prossima torna per la sua 19ma edizione «Marsala Expò», in Piazza Fiera a Marsala. Visitabile gratuitamente tutti i giorni dalle 16 a mezzanotte, è una mostra dell'artigianato, del commercio, dell'industria. (*AIN*)

LA MANIFESTAZIONE. Il riconoscimento al Commissario Tecnico della Nazionale Italiana Paralimpica di tiro con l'arco di ritorno da Pechino dove ha condotto la squadra azzurra

Panathlon Trapani, premio fair play a Fuchsova

Serata speciale quella organizzata in città, per il Panathlon Trapani, che ha assegnato il premio Fair Play a Guglielmo Fuchsova, Commissario Tecnico della Nazionale Italiana Paralimpica di tiro con l'arco.

Platea panathleta composta da ex agonisti e atleti, tutti ben consapevoli di cosa sia la passione sportiva, il sacrificio e la magia dello sport, ma che nonostante ciò è stata colta dalla commovente, rapita dalle parole del Ct, Willy Fuchsova, il quale ha relazionato su «Parachery-oltre l'ostacolo».

Rientrato da Pechino, dove ha condotto la squadra azzurra a

due medaglie d'oro e due di bronzo, Fuchsova ha parlato della sua lunga esperienza di allenatore e Ct della nazionale italiana parachery, e della sua ventennale attività di avviamento al tiro con l'arco di un considerevole numero di disabili.

Significativa la sua testimonianza a riguardo del risveglio fisico di ragazzi che avevano perso la speranza del movimento, e di una vita nella quale potersi rimettere in gioco.

Fuchsova ha raccontato di notti insonni alla ricerca di una soluzione atta alla riabilitazione di questi ragazzi e molti di loro, oggi, non solo hanno riguad-

gnato la qualità ottimale della vita, ma hanno pure conquistato il podio in competizioni mondiali.

Il presidente Panathlon Trapani, Mario Brunamonti e la Delegata provinciale Coni, Elena Avellone, hanno quindi consegnato il premio Fair Play: «Il nostro club, è onorato di ospitare Fuchsova per le affermazioni cui ha guidato la squadra nazionale - le parole di Brunamonti - ma anche per la sua grande opera di reinserimento di persone con disabilità e di medullose».

«La presenza di Willy Fuchsova ha affermato la Delegata Coni, Elena Avellone - ha testimoniato il ruolo sociale fondamentale



Da sinistra: Maria Andrea Virgilio, Willy Fuchsova, Mario Brunamonti, Elena Avellone, Veronica Floreno e Salvatore Castelli. (FOTO RCR)

dello sport, quale veicolo di inclusione, partecipazione e strumento di benessere psicofisico.

Il Coni dunque, riconoscendo lo sport come diritto per tutti, s'impegna ogni giorno nella diffusione della sua pratica, affinché sia reale opportunità per tutti. Grandi difficoltà si rilevano in realtà questi nostri propositi, poiché i luoghi di sport nel nostro territorio risultano carenti e non sempre uomini come Fuchsova, sono sostenuti nel trovare ambienti idonei, rispettosi del loro impegno sociale. Presenti alla serata anche le campionesse Veronica Floreno e Maria Andrea Virgilio. Una manifestazione ben organizzata che ha saputo lanciare un messaggio importante.

(FOTO) ROSI ORLANDO

Partanna e la vasca Selinuntina si candidano a siti dell'Unesco

PARTANNA
 *** "L'intero territorio di Partanna e la vasca Selinuntina presente in contrada Biggini faranno parte della documentazione storica raccolta ed inerente alla proposta di candidatura e la conseguente iscrizione a sito Unesco di Selinunte". Lo ha deliberato il comune belicino, dopo aver sottoscritto in precedenza un Protocollo d'intesa con Assessorato ai Beni Culturali, Soprintendenza, Parco Archeologico i comuni di Castelvetrano e Campobello, la Camera di Commercio, il Club Unesco, il Polo di Sviluppo Turistico e la Rete Museale Belicina. L'adesione è finalizzata anche ad attuare un piano di monitoraggio di attività ed al-

l'attuazione di interventi nell'ambito territoriale oggetto di studio e riguardante i territori ricadenti nei comuni di Castelvetrano e Campobello e Partanna su cui storicamente, Selinunte esercitò il proprio dominio e che adesso conseguentemente potrebbe entrare a far parte nella lista del Patrimonio Mondiale culturale denominata "Selinunte ed il suo Territorio". La contrada Biggini è stata da sempre ricca di sorgive di ottima acqua potabile utilizzata dai territori di Castelvetrano Partanna e Selinunte si sono serviti sin dall'antichità. La grande vasca che i Selinuntini avevano costruito per approvvisionare di acqua potabile Selinunte venne scoperta e studiata da

Antonio Salinas nel 1882 è di forma circolare e del diametro di circa 15 metri e profonda 4 metri ed è costituita da blocchi di pietra arenaria ed un sistema di canalizzazione si prolunga per circa 14 chilometri fino a Selinunte, fungendo da acquedotto, non solo agli abitanti della città, ma anche per la bonifica delle paludi aree portuali. Un inedito disegno dei tempi del Salinas mostra la vasca di captazione e decantazione e consente di ricostruire il percorso dell'acquedotto, seppur con interruzioni, in direzione dell'antica città di Selinunte lo stesso percorso è poi stato studiato dagli archeologi Martine Fourmont e Ferdinando Lentini. Nel 1846, l'ex feudo di Biggini, as-



La vasca Selinuntina scoperta da Salinas nel 1882

sieme a quelli di Ciafagione e Donzelle, dal territorio di Castelvetrano venne aggregato a quello di Partanna, come da decreto del 31 dicembre 1845 di re Ferdinando II di Borbone in quanto appartenuto precedentemente ai Grifeo. Le sorgenti e la vasca pervennero in proprietà al barone Vincenzo Favara di Partanna che, nel giugno 1882, le vendette al comune di Castelvetrano alla quale ancora oggi il lotto nello specifico appartiene pur trovandosi sul territorio del comune di Partanna. Il comune di Castelvetrano successivamente realizzò una condotta che adduceva l'acqua presso il comune stesso intaccando nella parte iniziale l'antica struttura. La proposta Unesco prevede anche l'adozione di un Piano di Gestione, definito da linee guida che serviranno nel futuro a mantenere l'integrità dei siti e che ne consentiranno raggiunti gli obiettivi di mantenimento e l'iscrizione nei siti nella lista. (P.M.M.A.)

18 Cronaca di Trapani

LEGAMBIENTE. Le aree scelte sono state piazza Lucatelli e via dei Ranuncoli. Diversi i sacchi di spazzatura riempiti dai volontari e dagli allievi della scuola dopo ore di lavoro

Gli studenti della Salvo ripuliscono due luoghi simbolo della città

► Martinez: «Per combattere sporcizia e degrado»

«La grande partecipazione che abbiamo avuto anche per questa edizione di Puliamo il Mondo - sono le parole di Stefano Ciafani, di Legambiente - dimostra non solo la grande voglia di fare delle persone»

Antonio Trama

*** Ripulire, con l'ausilio degli studenti, la futura classe dirigente, due zone simbolo della città ormai praticamente abbandonate. Cercando di far capire che la città è di tutti e se la si curasse meglio, molti dei problemi sarebbero già superati.

È stato con questo obiettivo che il circolo «Nautilus» Trapani - Erice di Legambiente ha promosso la manifestazione «Puliamo il mondo», giunta alla venticinquesima edizione, la quarta effettuata nel capoluogo, con la partecipazione degli studenti del Liceo «Rosina Salvo». Due i luoghi scelti da Legambiente: piazza

Lucatelli e via dei Ranuncoli. «Luoghi suggestivi e simboli dell'identità della cittadinanza trapanese - spiega Benigno Martinez, presidente del circolo «Nautilus» - . Una grande iniziativa dedicata all'ecologia che coinvolge le persone in azioni di cittadinanza attiva per combattere, insieme, sporcizia e degrado e promuovere la tutela ambientale e una corretta raccolta differenziata.

Sono stati diversi i sacchi di spazzatura riempiti dai volontari e dagli studenti e la professoressa Enza Messina, responsabile del progetto per il Liceo «Rosina Salvo», «ha espresso grande soddisfazione nel vedere i propri alunni partecipare con grande entusiasmo alla pulizia di piazza Lucatelli e di via dei Ranuncoli - affermano ancora dal circolo di Legambiente -. Un'esperienza formativa per i ragazzi, i quali hanno agito concretamente contro l'inciviltà, liberando dai rifiuti dei

luoghi più suggestivi della città».

Il circolo «Nautilus» ed il Liceo «Rosina Salvo», alla terza esperienza con Legambiente per l'iniziativa «Puliamo il Mondo», quindi, ravvisano «la necessità di un progetto coordinato e condiviso, portato avanti da soggetti istituzionali e non, per arginare questo deplorabile fenomeno, affinché la città diventi una pulita, ordinata ed accogliente, con una positiva ricaduta sia sulla qualità della vita dei residenti sia sul turismo, una delle maggiori fonti di ricchezza del territorio».

«Mi auguro che questa giornata - afferma Benigno Martinez - possa fungere da stimolo, per sensibilizzare e scuotere le coscienze dei cittadini ad una maggiore attenzione a non sporcare e, al tempo stesso, anche un invito agli organi preposti a un maggiore controllo».

«La grande partecipazione che abbiamo avuto anche per questa



Studenti e volontari impegnati nell'opera di pulizia

edizione di Puliamo il Mondo - sono le parole di Stefano Ciafani, direttore generale di Legambiente - dimostra non solo la grande voglia di fare delle persone, ma anche la loro attenzione e sensibilità ai temi ambientali, alla cura dei beni comuni e al tema dell'economia circolare. L'Italia oggi sta vivendo un nuovo protagonismo proprio nel settore dell'economia circolare e può contare

sull'attività di diversi campioni Made in Italy che recuperano o utilizzano materie prime seconde che fino a ieri finivano in discarica e che non hanno rivali a livello internazionale - prosegue Ciafani -. Ora è importante che anche la politica nazionale faccia la sua parte e definisca un quadro normativo stabile promuovendo la realizzazione di nuovi impianti di riciclaggio, completan-

do la rete impiantistica italiana con gli impianti anaerobici per l'organico differenziato, promuovendo misure di sostegno alla prevenzione e alla filiera del riuso, innalzando la qualità dei controlli pubblici per stanare gli ecofurbi. A tal fine è urgente che il ministero dell'Ambiente approvi i decreti attuativi della legge sulle agenzie ambientali per renderla pienamente operativa». (P.M.M.A.)